

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

8

2. TITOLO DELL'AZIONE

DO.PO.DI.NO.I.
Domani Possiamo Diventare Notevoli Insieme

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
Servizi territoriali a carattere residenziale per le fragilità	Accoglienza di portatori di handicap con disabilità intellettivo/relazionale e privi di supporto familiare "Dopo di noi"	Residenze a favore di persone con fragilità Interventi per facilitare inclusione e autonomia		x	

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

La Legge 22 giugno 2016, n. 112 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità prive di sostegno familiare" e il Decreto della Regione Siciliana, Assessorato della Famiglia e delle Politiche Sociali e del Lavoro del 16.10.2017 "Assegnazione ai distretti socio-sanitari delle risorse del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare anni 2016-2017 e approvazione degli indirizzi operativi finalizzati alla definizione dei piani distrettuali "Dopo di noi", hanno fatto sì che il Comitato dei Sindaci e il Gruppo Piano del Distretto socio-sanitario di Enna, si attivassero per valutare la possibilità di avviare delle ipotesi progettuali, rivolte a soggetti portatori di handicap gravi, secondo quanto previsto nella tipologia del target dei destinatari degli interventi definiti "Dopo di Noi" e per valutare il bisogno del territorio dell'ambito distrettuale.

A tale proposito, dopo una prima valutazione interna ai servizi sociali comunali e al distretto sanitario di Enna, il 7 febbraio 2018, previo invito a tutte le organizzazioni del terzo settore, si è tenuto, presso la Sala Cerere di Enna, un incontro a cui erano presenti il Comitato dei Sindaci, i componenti del Gruppo Piano, le famiglie di alcuni disabili, e gli organismi: *Insieme* di Centuripe, *Luna* di Valguarnera, *Unione Italiana Cechi* di Enna, *Il Treno dell'Arcobaleno* di Catenanuova, *Abilnet* di Centuripe, i *Corrieri dell'Oasi* di Troina e *Asmida* di Enna, al fine di potere meglio garantire la realizzazione degli interventi da programmare ed attuare.

Dalla ricognizione effettuata solo quattro familiari dei disabili hanno dato la loro "disponibilità condizionata" a partecipare a un eventuale progetto del "Dopo di Noi".

Considerato che il Decreto Assessoriale impone un approccio progettuale sinottico-razionale condizionato dalle seguenti variabili: le somme assegnate con rigore percentuale, la loro esiguità e le ipotetiche azioni finanziabili, pertanto, si è dovuto fare uno sforzo maggiore per consentire di ipotizzare un

progetto che contemplasse le molteplici richieste personalizzate espresse dai familiari dei soggetti portatori di handicap interessati al Dopo di Noi.

Nella fattispecie i familiari si riferiscono: all'eventuale trasferimento in altro comune, alla eventuale promiscuità di genere, alla tipologia dell'handicap.

Dagli incontri congiunti effettuati tra gli operatori e i familiari interessati, si è concordato di privilegiare il progetto che ha la possibilità di impiegare la disponibilità alla costituzione di un *Trust* dichiarata da una famiglia residente nel Comune di Catenanuova, che consiste in un terreno agricolo di circa 26.000 mq su cui insiste un fabbricato di circa 50 mq. siti nel comune di Catenanuova.

L'azione propedeutica per l'ideazione del progetto prevede gli step che di seguito vengono indicati:

- individuazione di massimo cinque persone disabili che hanno i requisiti previsti dal Decreto regionale. (in relazione a questo punto sono state individuate e contattate quattro famiglie per invitarle a partecipare ad un apposito incontro (svoltosi il 19, presso il Distretto Sanitario). Durante tale incontro due famiglie hanno ritirato l'adesione, una perché il disabile era l'unica di sesso femminile e l'altro perché disabile gravissimo che necessita di assistenza H 24 che non è possibile garantire con le risorse a disposizione
- sopralluogo effettuato da alcuni funzionari del Gruppo Piano (27 febbraio) nella proprietà dei coniugi disponibili ad effettuare la costituzione del *trust*, sita nel comune di Catenanuova, al fine di verificare la fattibilità del progetto
- elaborazione dei piani individualizzati predisposti dall'U.V.M. Integrata distrettuale nei confronti dei soggetti portatori di handicap che hanno aderito al progetto
- predisposizione del Progetto e stesura degli atti propedeutici
- Gruppo Piano e Comitato dei Sindaci (7 marzo 2018) per la definizione ed approvazione del piano distrettuale "Dopo di noi" e del progetto *Domani Possiamo Divenire Notevoli Insieme - DO.PO.DI.NO.I.*

Il progetto prevede un intervento rivolto (inizialmente) a due cittadini con disabilità grave i cui genitori, in età molto avanzata, non sono nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro il sostegno necessario ad una vita dignitosa.

Dal progetto per i due cittadini disabili gravi, derivano le seguenti azioni:

- percorso programmato di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine
- interventi di supporto alla domiciliarità in gruppo appartamento
- accrescimento consapevolezza, abilitazione e sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia
- realizzazione di una soluzione alloggiativa
- costituzione di una piccola cooperativa sociale (agricoltura-fattoria sociale) ai sensi della Legge 381/1991

Gli interventi a favore dei disabili, come previsti dai progetti individualizzati di vita, elaborati dall'Unità di Valutazione Multidimensionale Integrata (U.V.M.I.) consistono in

- educativa
- assistenza familiare
- assistenza alla persona
- trasporto

^^^^

Successivamente alla realizzazione dell'alloggio abitativo si attiverà il gruppo appartamento residenziale.

La progettualità prevede che i servizi previsti dai piani individualizzati potranno essere

realizzate dalla nascente cooperativa sociale (tipo A e B) al fine di garantire la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi nonché l'inserimento lavorativo delle dei soggetti svantaggiati.

Inoltre, la tipologia di cooperativa consentirà di reperire ulteriori fondi attraverso le risorse del PSR -Regione Sicilia- legati alla rete rurale nazionale 2014/2020, nonché beneficiare di sgravi fiscali.

Questa modalità di intervento darà la possibilità di sperimentare in modo concreto il concetto di auto-mutuo-aiuto non solo rivolto alla gestione dei servizi ma anche per realizzare delle economie utili ad autofinanziare e sostenere il progetto nel corso degli anni successivi.

L'avere a disposizione l'appezzamento di terreno agricolo, di circa 26.000 mq., nel comune di Catenanuova - contrada *Isola di niente (!)* - che verrà inserito nel costituendo *trust* (è stata già acquisita da parte della famiglia donatrice l'apposito impegno formale), su cui insite un uliveto, un agrumeto, un frutteto e un grande orto, può ipotizzarsi la realizzazione delle seguenti attività:

- coltivazione biologica delle olive e produzione di olio biologico
- coltivazione di agrumi e frutta varia biologici e produzione di confetture biologiche
- coltivazione di ortaggi biologici da vendere alle mense scolastiche delle scuole del distretto
- coltura di cereali biologici (es. grano, legumi) previo acquisto e/o donazione di terreno limitrofo incolto
- apicoltura e produzione di miele biologico
- attività di ippoterapia mediante creazione di un maneggio

Si prevede di coinvolgere nella costituzione della cooperativa il genitore di uno dei beneficiari del progetto nonché donatore della proprietà e con esperienza nel settore agricolo.

I soci della Cooperativa normodotati dovranno garantire la presenza costante all'interno della struttura svolgendo non solo l'attività lavorativa, ma anche una presenza notturna a favore dei beneficiari del progetto.

Per dare fattibilità al progetto il Comitato dei Sindaci si è impegnato a cofinanziare con altre risorse aggiuntive oltre a quelle previste dal riparto del Dopo di Noi (bilancio partecipato, 5 per mille, rimodulazione di un'azione del Piano di Zona 2013/2015 e compartecipazione dell'ASP, come da prospetto finanziario allegato).

Inoltre, si ipotizza di reinvestire gli utili della cooperativa per le azioni progettuali e una compartecipazione delle famiglie dei beneficiari.

^^^

Indicatori della domanda sociale attinenti all'area disabili

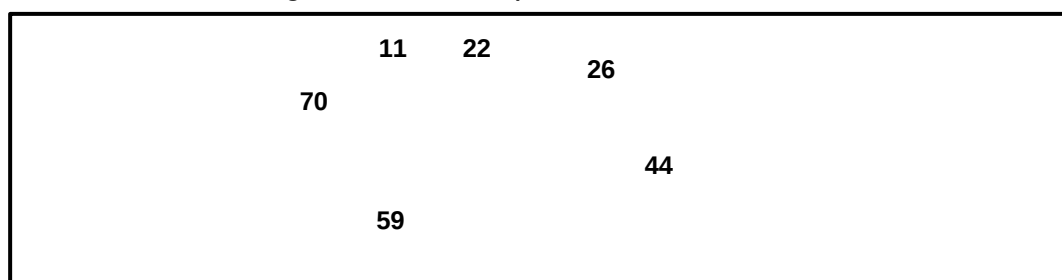
(a integrazione dei dati già contenuti nella relazione sociale di cui al Piano di Zona 2013–2015, approvato dall'Assessorato Regionale).

Al fine di meglio attenzionare l'area della disabilità gravissima, di seguito si riportano gli ultimi dati raccolti in occasione della pubblicazione dei Decreti Presidenziali n. 532/2017 e 545 del 10 maggio 2017, sono stati confermati ai sensi dell'articolo 1 punto 2 lettera a) n. 56 disabili gravissimi; mentre le nuove istanze pervenute al distretto sanitario di Enna ai sensi dell'articolo 1 punto 2 lettera b) sono pervenute 233 istanze di cui una non competente per territorio.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa per ogni singolo comune appartenente al Distretto Socio-Sanitario di Enna.

Comune	istanze
Calascibetta	22
Catenanuova	26
Centuripe	44
Enna	59
Valguarnera	70
Villarosa	11
Totale	232

Istanze disabilità gravissimi distribuite per i Comuni del distretto anno 2017



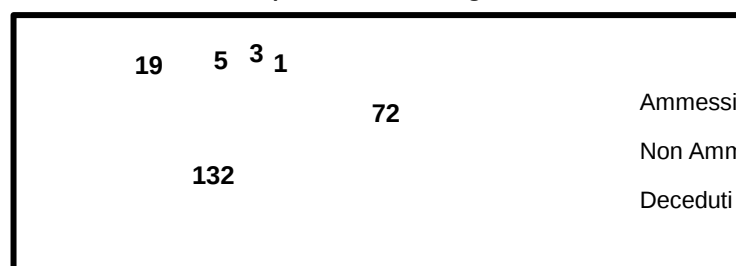
Dalle valutazioni effettuate dall'UVD integrata del Distretto Sanitario di Enna, di seguito si riportano i dati sintetici relative alle valutazioni

Comune	istanze	ammessi	non ammessi	deceduti	Rin. benef.	Ric. S.P. **	altro D. *
Calascibetta	22	7	10	4	1	0	0
Catenanuova	26	8	14	1	2	0	1
Centuripe	44	13	29	1	1	0	0
Enna	59	25	22	8	1	3	0
Valguarnera	70	16	50	4	0	0	0
Villarosa	11	3	7	1	0	0	0
Totale	232	72	132	19	5	3	1

** Numero richiedenti non visitati perché ricoverati in strutture protette

* Numero pratiche trasferite per competenza al Distretto di Agira

Esito delle pratiche disabilità gravissima distretto anno



4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Premessa alle azioni

Ad occuparsi dell'intera realizzazione del progetto verrà costituita una **equipe interdisciplinare** strutturata come segue:

- responsabile del progetto, garante di una corretta gestione del progetto
- pedagoga, col compito di tessere e mantenere vive le reti territoriali ed il collegamento con la vita precedente l'ingresso nella casa e la quotidianità all'interno della stessa
- educatore professionale, col compito di seguire i singoli ospiti disabili per il raggiungimento degli obiettivi fissati per ognuno di essi
- case manager dei singoli ospiti
- professionalità mediche specifiche del Distretto sanitario (centro salute mentale)

- assistente sociale comunale di riferimento degli ospiti

FASI DEL PROGETTO

- preparazione della casa e dei suoi abitanti
- sperimentazione dell'abitare condiviso
- messa a sistema dell'esperienza e del gruppo
- valutazione del percorso e follow up

ASPETTI INNOVATIVI

Tra gli aspetti maggiormente innovativi del progetto si evidenziano:

- centralità e protagonismo della persona con disabilità: questo aspetto ha di fatto accompagnato tutta la progettazione in quanto sia l'emersione del bisogno, sia le sue fasi di realizzazione mettono al centro la persona con disabilità e la sua famiglia, permettendo di sperimentare nuovi percorsi diretti a sviluppare competenze e autonomie e parallelamente dando l'opportunità di usufruire di sostegni idonei e misurati in base alle necessità (uno dei disabili è in possesso di laurea).
- trasferibilità e sviluppo futuro del progetto: il progetto si basa su un'iniziativa sperimentale, espressione di una reale necessità. Sia le modalità utilizzate per il coinvolgimento diretto delle persone con disabilità, sia il loro protagonismo che il progetto promuove potranno servire da esempio per poter essere replicati e utilizzate in altre iniziative future. I percorsi sostenuti e le competenze specifiche apprese, sia da parte dei normodotati coinvolti, sia delle persone con disabilità, saranno il "motore" che permetterà lo sviluppo futuro di azioni progettuali volte a favorire la vita autonoma.
- "attualizzazione" del concetto di disabilità: è da ritenere che il progetto porti un contributo importante in merito ad una "cultura della disabilità", su cui persistono pregiudizi o difficoltà nel creare una effettiva inclusione sociale. Il progetto permetterà di promuovere un'attenzione particolare alle abilità e competenze che le persone con disabilità sono in grado di mettere in campo, mettendo a frutto le attuali opportunità e possibilità di inclusione.

Al fine di rendere ipotizzabili la realizzazione del progetto, il Comitato dei Sindaci, sulla base delle proposte del Gruppo Piano, ha inteso assumere l'impegno di sostenere con risorse aggiuntive provenienti dai bilanci dei singoli Comuni e dell'ASP (D.S.M.) e di promuovere, soprattutto nella prima fase di avvio progettuale, un ruolo di coinvolgimento attivo degli imprenditori locali che a diverso titolo possono contribuire alla sua realizzazione.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Funzionario amministrativo	Comune Enna		1
Istruttore amministrativo	Comune Enna		1
Funzionario amministrativo	Comune Catenanuova		1
Istruttore amministrativo	Comune Catenanuova		1
Psichiatra	ASP Enna		1
Neurologo	ASP Enna		1
Psicologo	ASP Enna		1
Assistente Sociale	ASP Enna		1
Assistente sociale	Comuni Distretto		6

Componenti Gruppo Piano Ristretto (valutazione)	Comuni – ASP –		12
Educatore		x	1
Assistente familiare		x	1
Assistente alla persona		x	1
Autista		x	1

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE



Indiretta/esternalizzata: organizzazioni del terzo settore accreditate ed iscritte all'albo del Distretto Socio-Sanitario D/22 - appalto ai sensi delle vigenti disposizioni nazionali e regionali e riservata agli organismi iscritti all'albo regionale di cui alla L.R. 22/86 – sezione disabili – Legge 381/1991

PIANO FINANZIARIO AZIONE – PRIMA ANNUALITA'

N. Azione 8 - Azione : DO.PO.DI.NO.I.
Domani Possiamo Diventare Notevoli Insieme

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Funzionario amministrativo Comune Enna	1	30	=	=
Funzionario amministrativo Comune Catenanuova	1	30	=	=
Funzionario amministrativo Comune Enna	1	30	=	=
Istruttore amministrativo Comune Catenanuova	1	30	=	=
Psichiatra CSM Enna	1	35	=	=
Psicologo CSM Enna	1	35	=	=
Assistente Sociale CSM Enna	1	35	=	=
Assistente sociale (comuni Distretto)	6	30	=	=
Componenti Gruppo Piano Ristretto (valutazione)	12	18	=	=
Pedagogista	1	28/12	17,00	5.712,00
Educatore professionale	1	56/12	17,00	11.424,00
Assistente familiare	1	168/12	12,00	24.192,00
Assistente alla persona	1	112/12	12,00	16.128,00
Autista	1	56/12	12,00	8.064,00
Subtotale				65.520,00
RISORSE STRUTTURALI				
Realizzazione e adeguamento residenza	130		1.000,00	130.000,00
Impianti a servizio residenza	1		16.000,00	16.000,00
Interventi iniziali	1		14.000,00	14.000,00
Imprevisti	1		1.910,74	1910,74
Subtotale				161.910,74
RISORSE STRUMENTALI				
Arredo residenze utenti	1		6.000,00	6.000,00
Arredo spazi comuni	1		4.000,00	4.000,00
Arredo cucine e servizi	1		8.000,00	8.000,00
Subtotale				18.000,00
SPESE DI GESTIONE				
Vitto	1	30/12	40,00	14.600,00
Utenze	1	12	2.850,00	2.850,00
Subtotale				17.450,00
TOTALE				262.880,74

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento - N. Azione - 8 -

DD 2727/2017	FNPS	Comp. utenti e famiglie	Cofinanziamento Enti	sponsorizzazioni	Totale
121.488,34	20.000,00	36.392,40	70.000,00	15.000,00	262.880,74

PIANO FINANZIARIO AZIONE – Riepilogo

N. Azione 8 - Azione : DO.PO.DI.NO.I.
Domani Possiamo Diventare Notevoli Insieme

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Funzionario amministrativo Comune Enna	1	30	=	=
Funzionario amministrativo Comune Catenanuova	1	30	=	=
Funzionario amministrativo Comune Enna	1	30	=	=
Istruttore amministrativo Comune Catenanuova	1	30	=	=
Psichiatra CSM Enna	1	35	=	=
Psicologo CSM Enna	1	35	=	=
Assistente Sociale CSM Enna	1	35	=	=
Assistente sociale (comuni Distretto)	6	30	=	=
Componenti Gruppo Piano Ristretto (valutazione)	12	18	=	=
Pedagogista	1	28/12	17,00	5.712,00
Educatore professionale	1	56/12	17,00	11.424,00
Assistente familiare	1	168/12	12,00	24.192,00
Assistente alla persona	1	112/12	12,00	16.128,00
Autista	1	56/12	12,00	8.064,00
Subtotale				65.520,00
RISORSE STRUTTURALI				
Realizzazione e adeguamento residenza	130		1.000,00	130.000,00
Impianti a servizio residenza	1		16.000,00	16.000,00
Interventi iniziali	1		14.000,00	14.000,00
Imprevisti	1		1.910,74	1910,74
Subtotale				161.910,74
RISORSE STRUMENTALI				
Arredo residenze utenti	1		6.000,00	6.000,00
Arredo spazi comuni	1		4.000,00	4.000,00
Arredo cucine e servizi	1		8.000,00	8.000,00
Subtotale				18.000,00
SPESE DI GESTIONE				
Vitto	1	30/12	40,00	14.600,00
Utenze	1	12	2.850,00	2.850,00
Subtotale				17.450,00
TOTALE				262.880,74

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento - N. Azione - 8 -

DD 2727/2017	FNPS	Comp. utenti e famiglie	Cofinanziamento Enti	sponsorizzazioni	Totale
121.488,34	20.000,00	36.392,40	70.000,00	15.000,00	262.880,74